

IDEE E NOTIZIE FOTOGRAFICHE

15 / 2015





PROGETTUALITÀ CASUALITÀ E CURIOSITÀ

Fa piacere incontrare altre realtà che cercano di portare avanti un discorso nuovo e una ricerca fotografica diversa. Così ieri sera è stato bello ascoltare quei concetti e quelle idee che già più volte sono passate attraverso le riflessioni settimanali del nostro Notiziario, nelle nostre serata e durante le lezioni sul portfolio che ho tenuto al Gruppo.

Ho avuto modo infatti di prendere parte, con una decina di nostri Soci, all'incontro organizzato dall'Associazione culturale "PhotoAlchimie", dedicato a Sara Munari, nell'ambito del progetto "Oltre l'immagine".



Il tema era di sicuro interesse per il nostro Gruppo che già da diversi anni sta guardando alla progettualità fotografica come all'unica forma di comunicazione al momento in grado di far emergere la fotografia dall'informe mare di immagini che quotidianamente ci sommergono, come sottolineato sin dalle prime battute dalla stessa Sara Munari.

La serata dal titolo "Progettualità e casualità", che era dedicata alla presentazione del libro "Il portfolio fotografico, istruzioni imperfette per l'uso", è stata trasformata dalla stessa Sara Munari in una interessatissima lezione di fotografia.

Non posso non riportare di seguito un estratto dell'interessante introduzione sul portfolio fotografico da lei esposto con professionalità e simpatia:

<<La possibilità di fotografie ora è in mano a più persone quindi è chiaro che allo scatto veloce ci si avvicina tutti solo per il piacere di produrre immagini, l'unico modo per distinguersi dalla massa è far vedere al fruitore finale delle nostre immagini che siamo riusciti a raccontare qualcosa. Progettare bene, cioè con logica, è il modo per far uscire il proprio lavoro dalla massa delle immagini, è anche il modo più complicato perché implica uno studio antecedente allo scatto, ma permette, oltre alla semplice documentazione fatta di singoli scatti, anche di interpretare un luogo o una situazione e realizzare un lavoro che a chi guarda da delle spiegazioni o, se non riesce a dare delle spiegazioni, almeno porre delle domande che poi è lo scopo del fotografo.

Questo è quello che distingue un fotografo, io non distinguo tra professionisti ed amatori, ma tra professionali ed amatori, la differenza sta nel progettare con coerenza i propri lavori e poi fare un editing che sia accattivante e logico.

Lo scatto singolo, soprattutto ultimamente, è legato molto alla logica del "mi piace", cioè ti piace la cosa che vedi e tutto si conclude lì, e in più, spesso, gli scatti singoli vengono ritenuti belli non per la qualità fotografica, che io ritengo quella concettuale, formale ed estetica, ma semplicemente perché sono cose che la media delle persone riconosce come belle, non sono belle foto, sono bei soggetti portati in fotografia che è una cosa molto differente. Per fare delle belle fotografia si può partire anche da soggetti poco accattivanti ma da raccontare.

Non è vero che abbiamo visto tutto e già fotografato tutto, l'opportunità che abbiamo come "raccontastorie" è l'interpretazione, cioè la possibilità di interpretare un fatto già visto è già fotografato in una maniera o da un punto di vista nuovo.

Le difficoltà che si posso incontrare nella realizzazione di un lavoro a progetto che tenta di raccontare qualcosa è la necessità di una grande perseveranza per poter stare per lungo tempo sullo stesso tema, e il non ripetersi, cioè ogni immagine deve poter aggiungere qualcosa in più a quella che l'ha preceduta. E' quindi fondamentale avere interesse e curiosità nei confronti del soggetto.

Entro le prime quattro foto del lavoro si deve capire chi è il soggetto, dove ci troviamo e più o meno l'indirizzo del tema. La prima foto deve mostrare il contesto generale, la seconda e la terza foto presentano il soggetto e la quarta foto deve raccontare qualcosa che renda il soggetto accattivante.>>

Ricordo che i prossimi incontri del progetto "Oltre l'immagine", curato dall'associazione culturale PhotoAlchimie", si terranno il 15 Maggio con il Collettivo Synap(see) "Progettare collettivo" e il 5 giugno con Alessandro Pagni "La progettazione istintiva".

Marco Fantechi



27 APRILE - INAUGURAZIONE MOSTRA

Ore 18,00 inaugurazione Mostra Fotografica del Concorso 6x6



28 APRILE – PREPARAZIONE MOSTRA "OLTRARNO"

Causa previsioni meteorologiche non favorevoli l'uscita fotografica notturna prevista per questo martedì viene spostata al 5 maggio.

La serata del 28 aprile sarà quindi dedicata alla proiezione definitiva delle 64 immagini che andranno in mostra per il Progetto "Oltrarno" dal 13 al 21 giugno allo spazio espositivo delle Ex-Leopoldine in Piazza Tasso.

Si pensava di prendere a titolo per la mostra le prime parole con cui inizia il romanzo di Vasco Pratolini "Le ragazze di Sanfrediano":

<< II rione di Sanfrediano è "di là d'Arno" >>

5 MAGGIO – USCITA FOTOGRAFICA NOTTURNA

Serata dedicata alla fotografia notturna. Ci troviamo alle 21,30 in Piazza Poggi (a Porta San Niccolò tra il L.no Seristori e il L.no Cellini). Avremo così modo di lungo Viale salire il Poggi, Le Rampe e Via dei Bastioni per fotografare una parte della città che è stata fortemente interessata degli interventi urbanistici legati a Firenze Capitale











Ivan Ciapetti



INGRESSO LIBERO ore 21,30 c/o" Circolo Arci LIPPI Firenze "Via Pietro Fanfani n°16



Cortesia, professionalità e sconti per i Soci presso









La rivista IMAGE MAG:





Image Mag



LA RIVISTA IMAGE MEG,
OFFERTA DA BONGI,
E' DISPONIBILE PER I SOCI
PRESSO LA BIBLIOTECA
DEL GRUPPO FOTOGRAFICO
RIFREDI IMMAGINE



Questo Notiziario è inviato settimanalmente ai soci e ai simpatizzanti del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze

I Notiziari sono disponibili nella sezione "eventi" del nostro sito web: www.rifredimmagine.it

Decreto Legislativo 196/03 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali:

Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da richieste di iscrizioni pervenute alla nostra associazione, i Vs. dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Marco Fantechi (Presidente del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine).

Il titolare dei dati potrà richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione, ex art. 130 D.lgs. 196/03.

Tutti i destinatari delle email sono in copia nascosta: nel caso che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, vi preghiamo di segnalarcelo inviando una email a questo indirizzo con oggetto "Cancellami".

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, laddove ciò avvenisse ce ne scusiamo sin d'ora invitandovi a segnalarcelo immediatamente.

